

ASSUMI UN APPRENDISTA, CONVIENE!

**Guida al contratto di
apprendistato
per la qualifica ed il diploma professionale**



**Camera di Commercio
Riviere di Liguria**
Imperia La Spezia Savona



**Camera di Commercio
Genova**



Alfa
Agenzia regionale per il lavoro
la formazione e l'accREDITAMENTO

IL CONTRATTO DI APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO

per la qualifica ed il diploma professionale

Il Decreto Legislativo n. 81 del 15 giugno 2015, ha introdotto importanti novità nella disciplina dell'Apprendistato. Tre le tipologie previste: Apprendistato per la qualifica e il diploma professionale (art. 43 – primo livello), Apprendistato professionalizzante (art. 44 – secondo livello), Apprendistato di Alta Formazione e di Ricerca (art. 45 – terzo livello).

La Regione Liguria con Delibera di Giunta Regionale n. 728 del 29 luglio 2016, ha introdotto nella propria offerta formativa percorsi specifici per la realizzazione del contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale di I livello.

Il contratto di apprendistato consente oggi ai datori di lavoro privati:

- imprenditori individuali;
- liberi professionisti e lavoratori autonomi;
- società di persone, di capitali e cooperative;
- consorzi di diritto privato e altre forme di cooperazione fra imprese;
- enti privati con e senza personalità giuridica;
- imprese ed enti privati costituiti all'estero con almeno una sede operativa nel territorio nazionale;

di assumere con **particolari e importanti agevolazioni** giovani apprendisti che, imparando il mestiere a Scuola e in Azienda, conseguiranno la qualifica di Operatore Professionale e/o il Diploma Professionale di Tecnico.

6 SEMPLICI PASSI PER L'APPRENDISTATO

Il datore di lavoro/azienda:

1

a) individua una mansione ed un giovane di età compresa tra i 15 e 25 anni, anche già frequentante un corso di Istruzione e Formazione Professionale, a cui proporre un percorso in apprendistato per il conseguimento del titolo di Qualifica o di Diploma professionale ;
b) identifica, in accordo con il Centro di Formazione Professionale, il percorso formativo per il conseguimento del titolo di studio.

2

Datore di lavoro e Centro di Formazione Professionale si accordano per scegliere le modalità ottimali di svolgimento del contratto in modo coerente con le esigenze organizzative dell'azienda e con gli obiettivi di apprendimento del giovane ai fini del conseguimento della Qualifica/Diploma.

3

L'azienda e l'istituzione formativa firmano "il protocollo" e redigono insieme al giovane il "Piano Formativo Individuale" (PFI).

4

All'interno del piano formativo individuale vengono definiti gli elementi fondamentali del percorso di apprendistato:

- a) nomina del tutor aziendale e del tutor formativo;
- b) definizione dei contenuti della formazione;
- c) definizione del monte ore della formazione in azienda e presso l'istituzione formativa.

5

L'azienda procede all'assunzione, con un contratto di durata funzionale al percorso di studio di riferimento con durata minima di 6 mesi.

6

L'apprendista comincia a svolgere la propria attività lavorativa e una volta raggiunto il monte ore di formazione necessario (svolto presso l'impresa e in parte presso il Centro di Formazione professionale fino ad un massimo di 500 ore circa) partecipa alla sessione d'esame per l'acquisizione del titolo di studio.

A conclusione del periodo formativo l'azienda avrà tra le sue risorse un giovane qualificato, formato direttamente "on the job" e con l'ausilio delle professionalità del Centro di F.P.

VANTAGGI NELLA RETRIBUZIONE E NEI COSTI DELLA FORMAZIONE

L'impresa ha la possibilità:

- di investire su risorse giovani e qualificate da far crescere e formare in azienda;
- di inquadrare il lavoratore fino a due livelli inferiori, o in alternativa di stabilire la retribuzione dell'apprendista in misura percentuale, rispetto a quello spettante in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro ai lavoratori addetti a mansioni che richiedono qualificazioni corrispondenti a quelle al cui conseguimento è finalizzato il contratto.

Il costo per le ore di formazione è:

- pari al 10% della retribuzione oraria minima, per le ore di formazione in azienda;
- pari allo 0% della retribuzione oraria minima, per le ore di formazione esterna (presso il Centro di Formazione Professionale).

In più:

- Le spese sostenute per la formazione sono escluse dal calcolo dell'IRAP;
- Per le assunzioni **entro il 31 dicembre 2017** l'aliquota contributiva a carico del datore di lavoro è ridotta dal 10% al 5% per tutta la durata del rapporto;
- In caso di successiva trasformazione del rapporto di lavoro al termine del periodo di apprendistato, viene **riconosciuta l'agevolazione contributiva al 10% per i 12 mesi successivi**;
- Per le assunzioni entro il 31 dicembre 2017 **non è dovuto il contributo di licenziamento a carico del datore di lavoro e il pagamento della Naspi è ridotto al 1,31%**.

BONUS AGGIUNTIVI

I datori di lavoro possono accedere a ulteriori incentivi e bonus:

BONUS ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Esonero contributivo al 100% fino a un tetto di euro 3.250,00 su base annua, con esclusione di premi e contributi dovuti all'INAIL, per un periodo massimo di 36 mesi, a condizione che il giovane abbia effettuato, presso il medesimo datore di lavoro che effettua l'assunzione, periodi di apprendistato o esperienze di alternanza scuola-lavoro pari almeno al 30% delle ore previste dal proprio percorso.

BONUS TUTORAGGIO AZIENDALE – ANPAL-SERVIZI

ANPAL-Servizi ha previsto l'erogazione alle imprese di un contributo di euro 3.000,00 ad apprendista per il tutoraggio aziendale:

- **i beneficiari del contributo sono i datori di lavoro privati** che abbiano effettuato, tramite proprio personale, attività di tutoraggio per contratti di apprendistato per la qualifica e il Diploma professionale avviati a partire dal 1 gennaio 2016, solo ed esclusivamente se attivati in collaborazione con i CFP e/o Enti di Formazione Professionale;
- scadenza per la presentazione della domanda 29/12/2017 salvo esaurimento risorse disponibili.

BONUS!

LE TIPOLOGIE DI CONTRATTO A CONFRONTO

Il contratto di Apprendistato per il Diploma e la Qualifica professionale prevede la collaborazione e l'accompagnamento degli enti di formazione nei confronti delle aziende ospitanti.

o L'Istituzione Formativa:

- predispone e sottoscrive il Protocollo con l'impresa;
- predispone il Piano Formativo;
- cura la Formazione esterna;
- segue gli adempimenti burocratici.

o L'impresa:

- sottoscrive il Protocollo con l'Ente di Formazione;
- collabora a definire piano formativo;
- realizza la formazione interna "on the job".

Il contratto di apprendistato è nettamente più **vantaggioso** rispetto ad altre tipologie utilizzate per l'inserimento al lavoro.

E' migliore sia del contratto a "tempo determinato" che non beneficia di incentivi fiscali nazionali, sia del contratto a tempo indeterminato a tutele crescenti pur considerando i bonus fiscali specifici previsti per questo istituto.

Se si considera una qualsiasi retribuzione lorda e si confronta il costo aziendale di un contratto di apprendistato, al netto di:

- Contributi INPS e INAIL;
- Possibilità di sottoinquadramento del livello contrattuale;
- IRAP;
- Sgravi contributivi che possono arrivare fino al 100% per i primi 3 anni.

**L'ABBATTIMENTO DEL COSTO DEL LAVORO PER
L'AZIENDA E' CIRCA DEL 40%!
ASSUMERE UN APPRENDISTA CONVIENE!**

PER SAPERNE DI PIU':

<http://www.sistemaduale.anpal.gov.it/> mail: informazioneelavoro@alfaliguria.it